

Relazioni con il pubblico e altre attività di comunicazione

Anno 2023

Report
ARPAT



Relazioni con
il pubblico e
altre attività di
comunicazione.
Anno 2023

Firenze, 2024

Relazioni con il pubblico e altre attività di comunicazione. Anno 2023

A cura di ARPAT – Direzione generale, Settore Comunicazione, informazione e documentazione

Autori: Carlotta Alaura, Francesca Baldi, Giulio Barsacchi, Eva Bonini, Stefania Calleri, Simona Cerrai, Francesca Chiostrì, Giorgio Cognigni, Luisa Franzese, Franco Freda, Sergio Lavacchini, Maddalena Bavazzano, Gabriele Rossi, Nicola Zevolini

ARPAT – Direzione generale, Settore Comunicazione, informazione e documentazione

Editing e copertina: ARPAT, Settore Comunicazione, informazione e documentazione

Immagine: *pikisuperstar* da *freepik.com*

ARPAT, 2024



ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Via del Ponte alle Mosse 211 - 50144 Firenze - tel. 055 32061

www.arp.at.toscana.it

INDICE

PRESENTAZIONE	5
QUADRO DELLE ATTIVITÀ.....	6
CONTATTI CON IL PUBBLICO	8
SEGNALAZIONI ED ESPOSTI.....	13
RECLAMI	17
PRODUZIONE EDITORIALE.....	18
COMUNICAZIONE INTERNA.....	19
ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE	19
RELAZIONE CON I MEDIA	20
EVENTI	20
SITO WEB.....	21
SOCIAL MEDIA.....	22
EDUCAZIONE AMBIENTALE ALLA SOSTENIBILITÀ.....	24

Presentazione

L'informazione e la comunicazione rappresentano aspetti essenziali del rapporto tra ARPAT e cittadinanza, reciprocamente legati dal diritto – dovere di informare e di essere informati, come prevede anche la Legge 150/2000. Questo significa per l'Agenzia rendere percepibili ai soggetti destinatari, con chiarezza e trasparenza, le finalità dei comportamenti istituzionali, gli strumenti e i risultati.

In questo report rappresentiamo sinteticamente il quadro completo delle attività erogate nel 2023 (Relazioni con il pubblico, rapporti con i media, segnalazioni e reclami, sito Web, editoria, social media ed educazione ambientale, a cui si aggiunge anche l'attività di supporto ai procedimenti di accesso amministrativo), da parte del Settore Comunicazione Informazione e Documentazione, a testimonianza dell'impegno e dello sforzo finalizzato ad affermare l'immagine di un'Agenzia costantemente presente e attiva sul territorio, in particolare attraverso le attività di controllo ambientale, prevenzione e previsione del rischio.

Nel corso del 2023 si sono consolidate le attività di informazione mediante la Newsletter privilegiando notizie di fonte ARPAT volte a valorizzare maggiormente l'informazione sulle attività dell'Agenzia e i processi di presentazione e pubblicazione dei dati ambientali. Sempre nel 2023 infine si è potenziata anche l'attività di educazione ambientale alla sostenibilità frutto di accordi interistituzionali sul territorio con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di una cultura ambientale e una cittadinanza consapevole coerentemente con i riferimenti dell'Agenda 2030 e gli obiettivi di apprendimento definiti dall'Unesco.

Quadro delle attività

Nel corso dell'anno 2023, il personale del Settore ha assicurato l'erogazione dei servizi di competenza del Settore Comunicazione Informazione e Comunicazione che di seguito rappresentiamo sinteticamente. Inoltre, il personale ha garantito il pieno supporto per i procedimenti di accesso agli atti che sono pervenuti all'Agenzia.

Contatti - I contatti gestiti complessivamente nel corso del 2023 sono stati **2.235 contatti** con l'esterno (nel 2022 2.889).

Segnalazioni esposti - Le segnalazioni, gestite come previsto dall'istruzione operativa entrata in vigore all'inizio del 2013, sono stati 774 (nel 2022 1.059).

Reclami, suggerimenti, apprezzamenti - Gestiti come previsto dalla procedura gestionale - entrata in vigore all'inizio del 2013 - sono stati, complessivamente: **3 reclami esterni** (9 nel 2022), 5 interni (6 nel 2022) seguiti da 4 apprezzamenti e 2 suggerimenti esterno.

Relazioni con i media - È stato assicurato il costante monitoraggio degli articoli in cui era citata ARPAT pubblicati sulla stampa. Sono stati diffusi **59 comunicati stampa** (36 nel 2022). È stato assicurato un canale continuo di contatto con i giornalisti di tutto il territorio regionale, a seguito delle disposizioni in merito della Direzione dell'Agenzia.

Produzione di notizie ambientali - Nel corso del 2023 sono state **96** le notizie diffuse con la Newsletter di ARPAT. Inoltre, da marzo (data di avvio) a dicembre sono state pubblicate e trasmesse 19 Newsletter, nuovo strumento informativo agenziale, con cadenza quindicinale.

Sito Web Nel 2023 il sito Web ha totalizzato **460.096 visite**, **1.202.255 pagine viste** e **805.043** pagine uniche viste (984.072 nel 2022).

Social media - Nel corso del 2023 è stata gestita la presenza dell'Agenzia sui principali social media, in particolare:

- **X**: i tweet diffusi hanno avuto un totale di **84.428 visualizzazioni** (erano 82.122 nel 2022). Al 31 dicembre 2023 il canale contava **7.045 follower** (7013 nel 2022)
- **Facebook**: Nel 2023 i **follower** su Facebook risultavano **6.479** (3.708 nel 2022) e il canale contava **4.852 like** (4.740 nel 2022).

Produzione editoriale – Come per gli anni precedenti anche nel 2023 è stato realizzato l'**Annuario ARPAT dei dati ambientali della Toscana** (XIIIa edizione), contenente i dati, suddivisi in matrici, relativi all'anno 2023. Sono stati anche realizzati e pubblicati i **10 Annuari provinciali** relativi appunto alle province toscane con i dati per l'anno 2022 che integrano e arricchiscono l'Annuario.

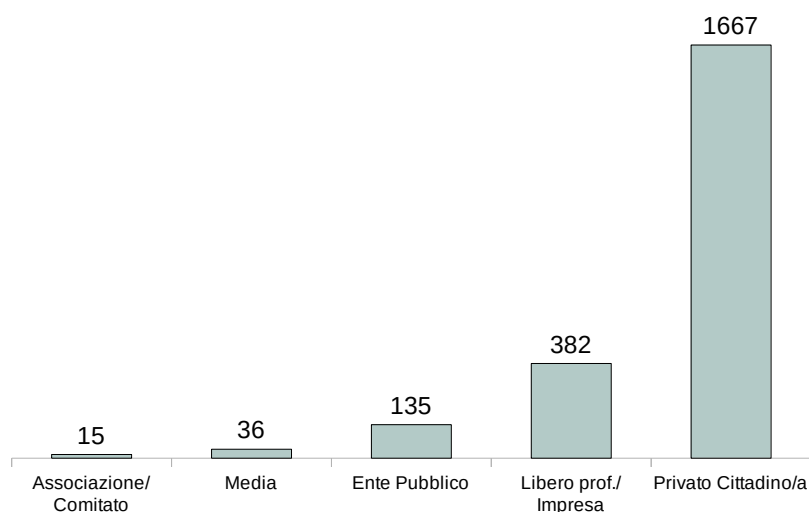
Come di consuetudine è stato curato l'editing di **23 report** (istituzionali e non) prodotti dall'Agenzia e pubblicati sul sito Web. Infine, realizzata la scheda informativa n. 27 **Biossido di azoto – Inquinante atmosferico**.

Contatti con il pubblico

Nel corso del 2023, il personale del Settore Comunicazione e informazione di ARPAT ha gestito **2.235 contatti con l'esterno**. L'utenza esterna ha contattato l'Agenzia attraverso i diversi canali messi a disposizione al fine di esprimere i propri bisogni informativi, in particolare il Numero verde 800 800400 e la casella di posta urp@arpat.toscana.it.

I cittadini continuano ad essere i principali utenti dell'URP.

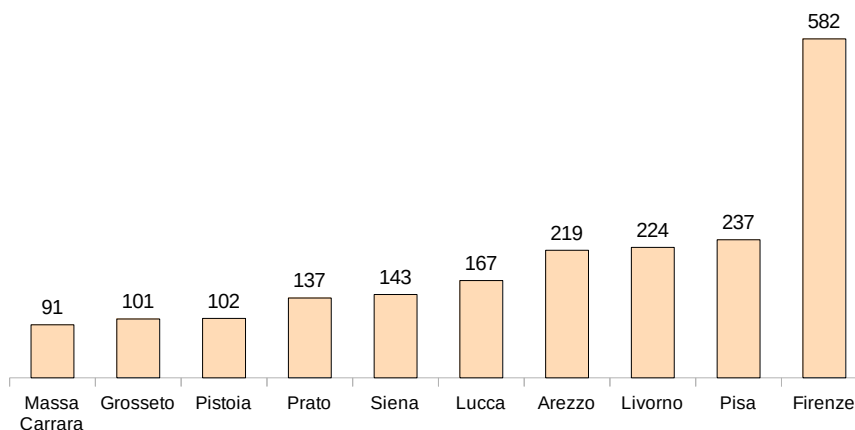
Grafico 1: contatti per tipologia di utenza



Gli utenti chiamano prevalentemente dalla Toscana, e in particolare dalla provincia di Firenze (582), che corrisponde ai dipartimenti di Firenze, Empoli Valdelsa e Mugello

Area geografica di provenienza dei contatti URP 2023

Grafico 2: area geografica di provenienza

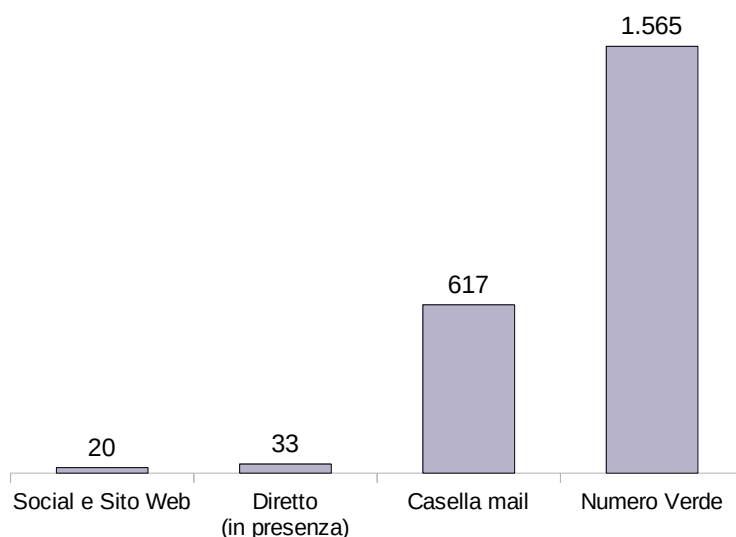


110 i contatti che provengono da fuori regione, 122 quelli che non dichiarano la provenienza.

Il canale più utilizzato è il Numero verde, servizio telefonico gratuito, a cui si affianca la casella di posta elettronica urp@arpat.toscana.it. Residuali sono i contatti diretti (33), per la volontà di privilegiare un servizio informativo al pubblico in grado di operare prevalentemente a distanza e on line, stimolando l'utente a ricercare in autonomia le risposte ai suoi bisogni informativi anche consultando i numerosi materiali informativi messi a disposizione sul sito Web dell'Agenzia.

Canali di contatto con servizio URP 2023

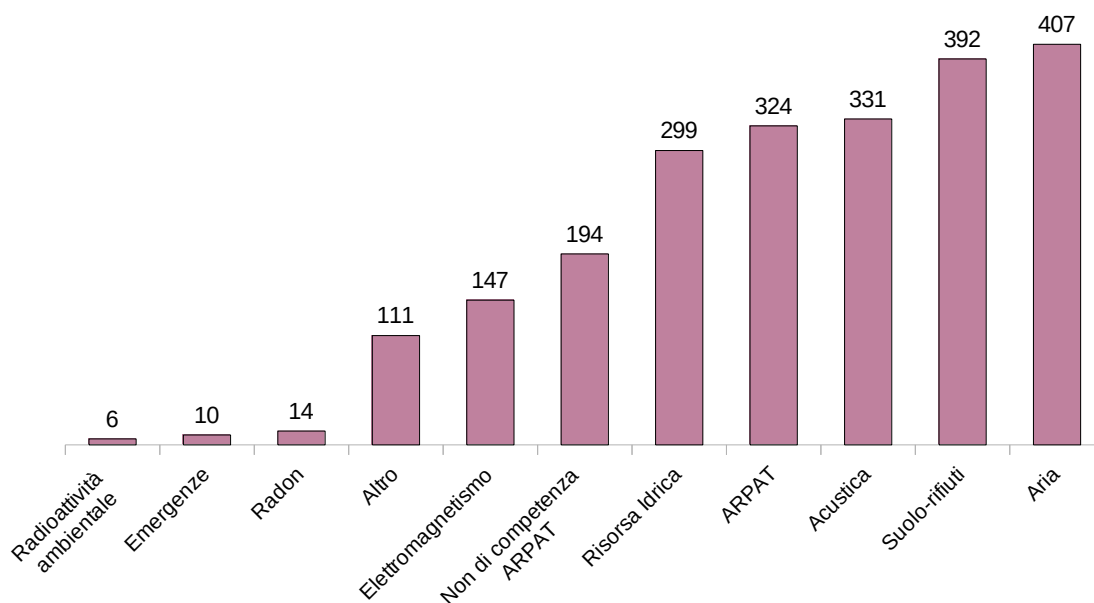
Grafico 3: numero contatti per tipologia



Chi entra in contatto con il nostro personale addetto alle relazioni con il pubblico chiede, per la maggior parte dei casi, informazioni (1.831); i quesiti di carattere specialistico, invece, sono 124, in leggera crescita rispetto al precedente anno in cui erano stati 106, mentre le richieste di accesso ad atti e dati ambientali 46 ed i reclami 7.

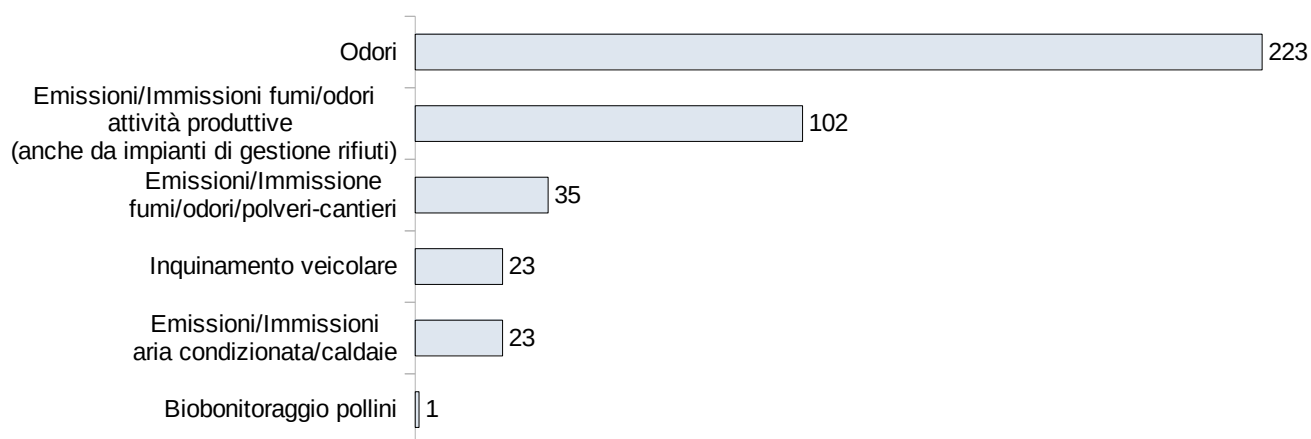
Temi ambientali di interesse degli utenti URP 2023

Grafico 4: numero contatti per area tematica



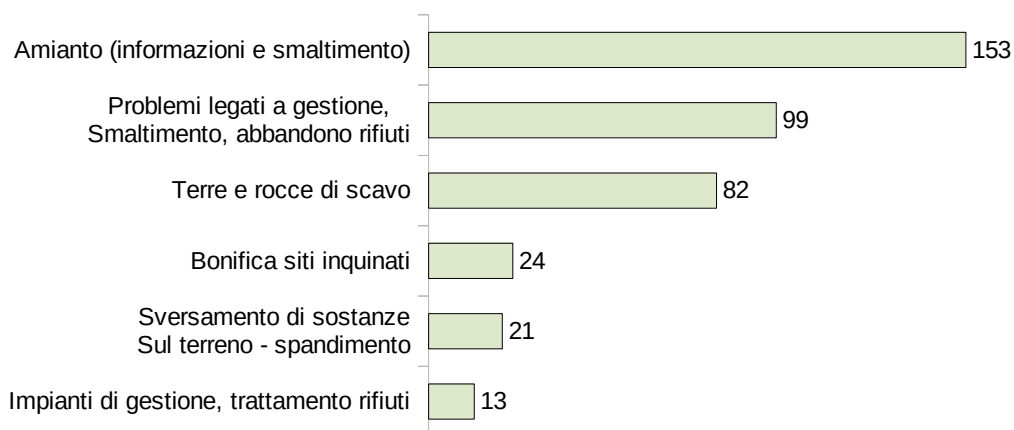
Per quanto riguarda le matrici ambientali di interesse dei nostri utenti, come si può vedere dal grafico precedente, è l'aria, come avviene ormai da anni, la problematica ambientale più segnalata (407), sia che si manifesti con che senza odore.

Grafico 5: numero contatti per tema "Aria"



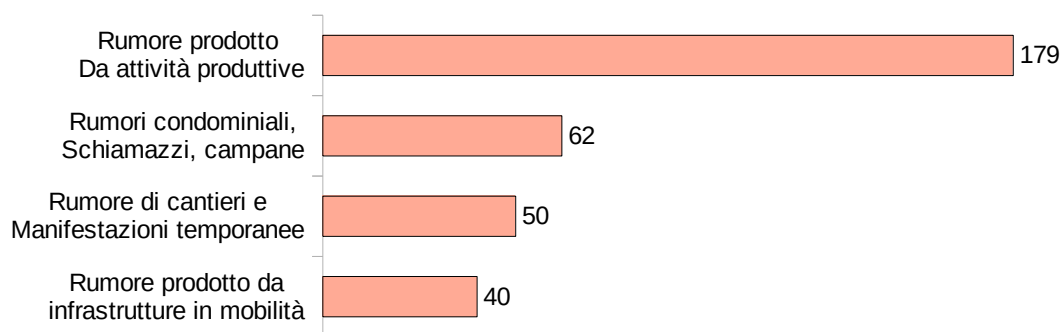
Altri temi ambientali su cui i cittadini chiedono informazioni sono il suolo e la gestione dei rifiuti (392).

Grafico 6: numero contatti per tema "Suolo"

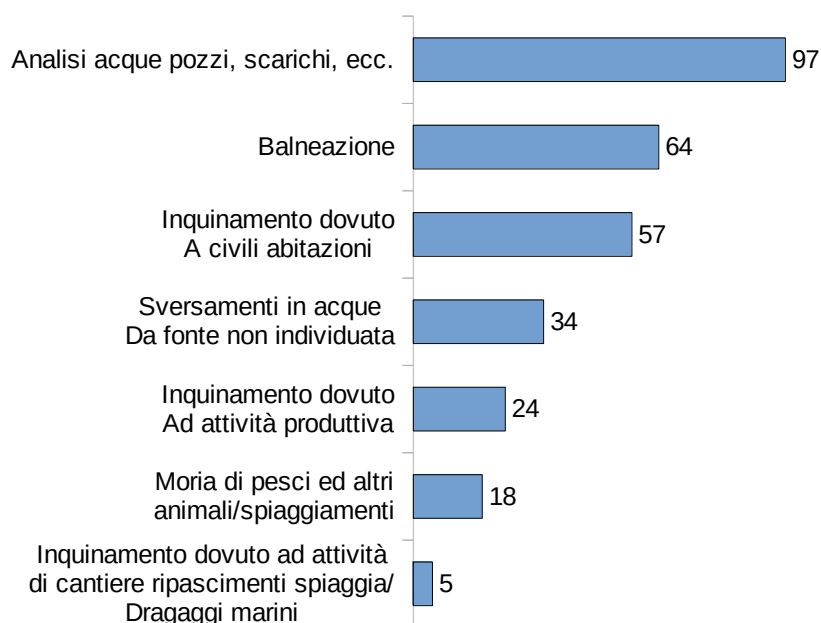


Il rumore (331) risulta un altro dei temi ambientali interessanti per il nostro pubblico, che vuole informazioni soprattutto sull'inquinamento acustico prodotto da attività produttive (179).

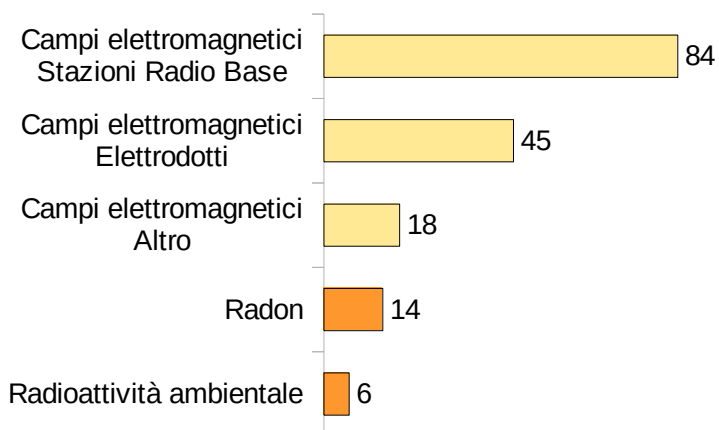
Grafico 7; numero contatti per tema "Rumore"



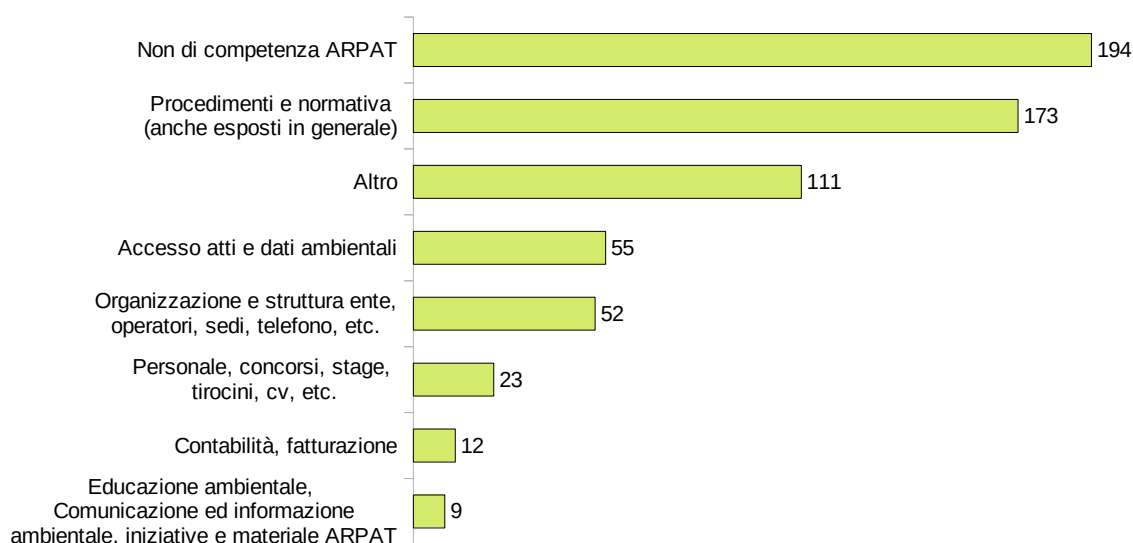
Per quanto riguarda la risorsa idrica, che ha riguardato 299 richieste, l'analisi dei pozzi e le problematiche legate agli scarichi sono risultati più attenzionati, seguiti da richieste sulla balneazione.

Grafico 8: numero contatti per tema "Acqua"

Rimane oggetto di interesse da parte degli utenti anche l'elettromagnetismo; lo scorso anno, le richieste riguardanti campi elettromagnetici prodotti da stazioni radio base sono state 84, seguono quelle inerenti elettrodotti e altre fonti, come ad esempio i radioamatori. Residuali le richieste sul tema della radioattività (6) e radon (14).

Grafico 9: numero contatti per tema "Elettromagnetismo"

Ancora piuttosto alto, invece, il numero di richieste informative che non attengono a competenze proprie dell'Agenzia sono 194 mentre quelle che ricadono sulla la voce "altro" ammontano a 111.

Grafico 10: numero contatti inerenti ad altri temi"

L'utenza ha contattato l'URP anche per sapere come attivare procedimenti di accesso agli atti e dati ambientali o ancora per conoscere lo stato di avanzamento dei procedimenti seguiti dall'Agenzia. Non sono mancate le richieste di informazione sull'organizzazione, da intendere come richieste di numeri telefonici, mail del personale, PEC agenziale e simili. Complessivamente, le richieste classificate sotto la voce ARPAT sono 324.

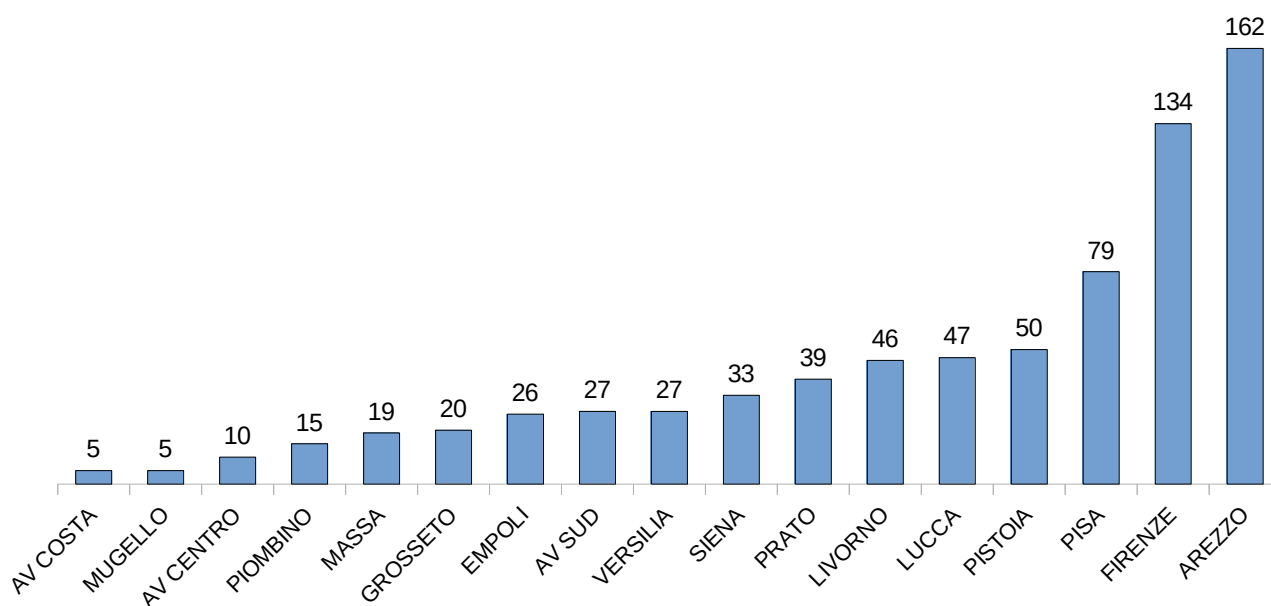
Nella stragrande maggioranza dei casi, 2.054 su 2.235 contatti, il personale URP dell'Agenzia ha fornito, in modo immediato, risposta al bisogno informativo, grazie al ricco patrimonio di conoscenze maturato e consolidato in anni di relazioni con il pubblico. Solo in poche occasioni è stato necessario richiamare gli utenti per una risposta differita.

Segnalazioni ed esposti

Le segnalazioni giunte ai diversi dipartimenti territoriali, nel 2023, sono state 744. I Dipartimenti di Arezzo e Firenze sono quelli che ne hanno ricevute in numero maggiore, rispettivamente 162 e 134, mentre, gli altri dipartimenti territoriali e le altre strutture registrano un numero inferiore a 100.

Il capoluogo aretino ha il numero più alto in tutta la Toscana, per lo più, per maleodoranze provenienti dalla zona industriale di San Zeno.

Grafico 11: segnalazioni per provincia

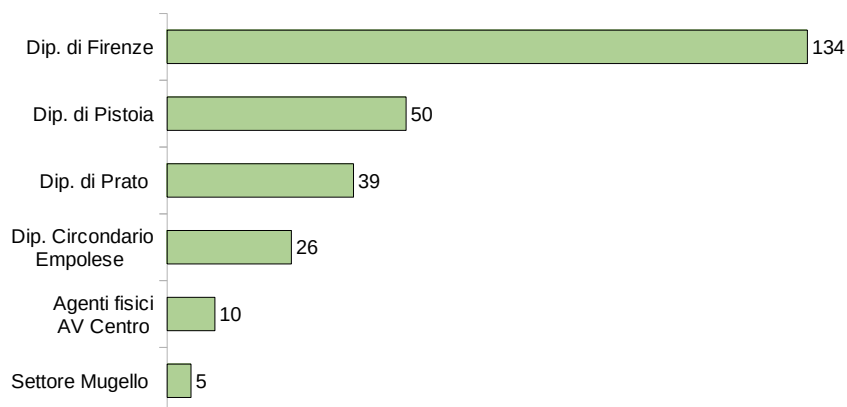


AV: Area Vasta

Le segnalazioni trasmesse nelle 3 aree territoriali (area vasta centro, sud e costa) in cui è suddivisa la Toscana risultano così ripartite:

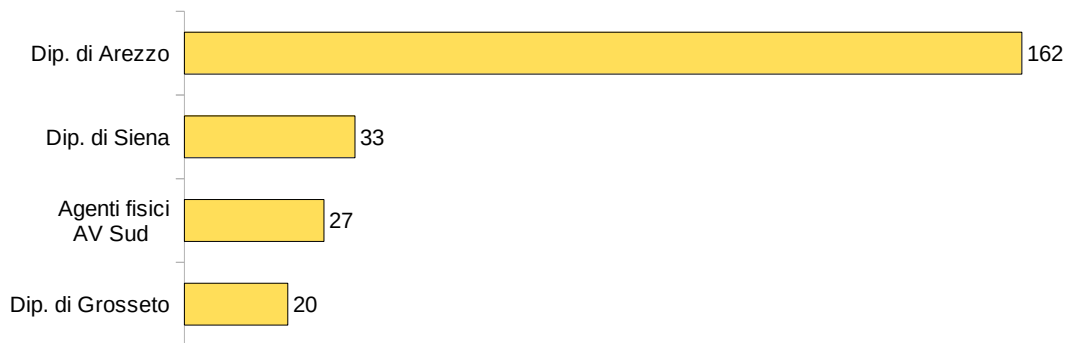
nell'[Area vasta centro](#) sono arrivate 264 segnalazioni, così suddivise:

Grafico 12: segnalazioni per dipartimenti e settori Area Vasta Centro



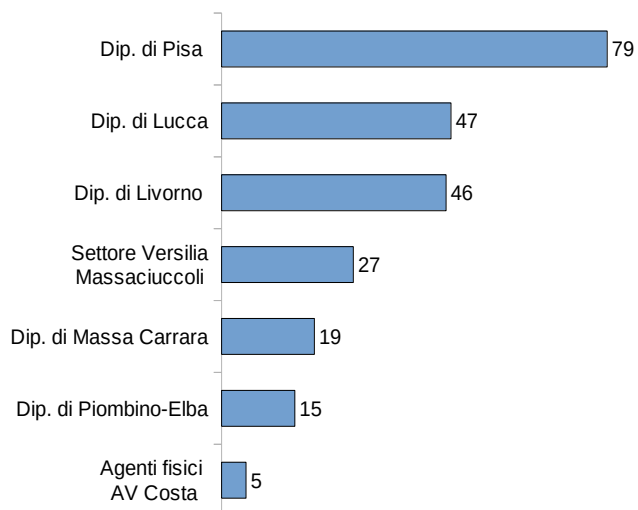
nell'[Area vasta sud](#) 242 segnalazioni, così distribuite:

Grafico 13: segnalazioni per dipartimenti e settori Area Vasta Sud



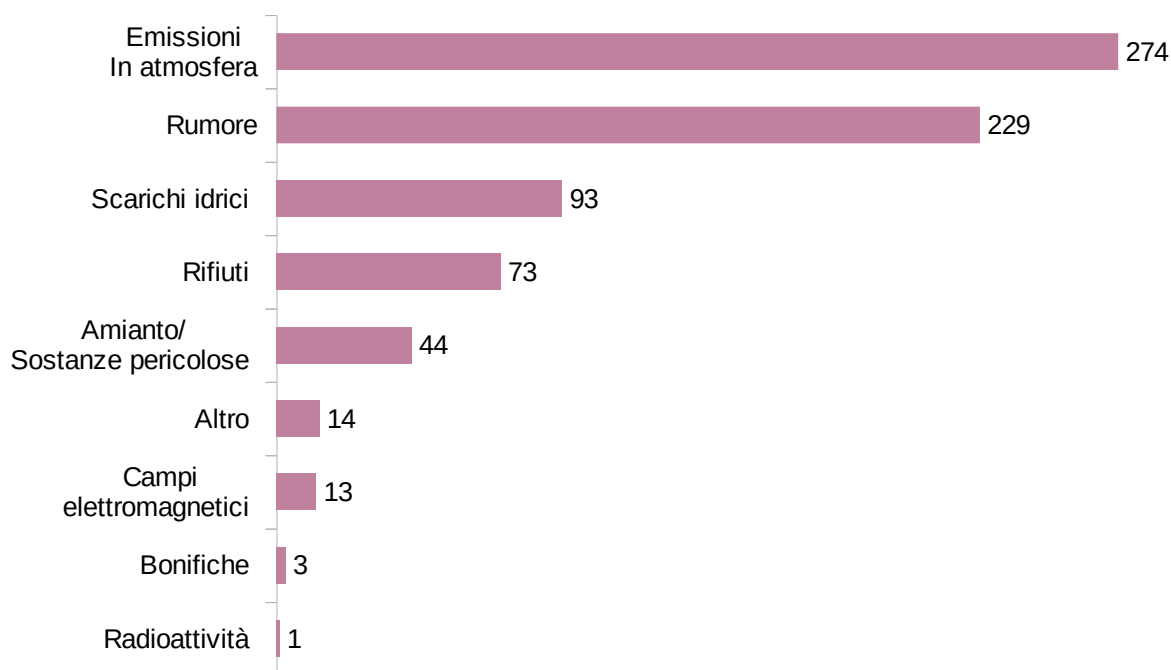
nell'[Area vasta costa](#) 238 segnalazioni, che hanno interessato diversi dipartimenti territoriali:

Grafico 14: segnalazioni per dipartimenti e settori Area Vasta Costa



Le emissioni in atmosfera, con o senza odori, si confermano anche per il 2023, come la problematica ambientale più lamentata, presente in 274 segnalazioni seguite da quelle inerenti altri temi ambientali:

Grafico 15: segnalazioni tematiche



Per lo più, gli esponenti hanno lamentato una singola problematica ambientale (segnalazione/esposto monomatrice), più raramente, il problema coinvolge più matrici ambientali (segnalazione/esposto plurimatrice).

Il quadro complessivo dei problemi ambientali sollevati dai cittadini si presenta simile a quello registrato nel [2022](#) e [2021](#). Nel 2023, invece, emerge una situazione diversa, "particolare", che interessa l'Area vasta centro, dove si registra un numero piuttosto alto di segnalazioni per inquinamento acustico.

Il procedimento attivato dalla segnalazione può concludersi in diversi modi. Nella maggiore parte dei casi, nel 2023, il procedimento è terminato con una verifica da parte del personale di vigilanza e controllo dell'Agenzia (264). Nello specifico, le verifiche di tipo diretto (controllo in campo) sono state 222 mentre gli accertamenti "a distanza", basati su valutazioni della documentazione cartacea e delle informazioni ambientali in possesso dell'Agenzia, sono stati 42. 51 segnalazioni - al 12 aprile 2024 - risultavano in attesa di un controllo ambientale programmato da parte dei Dipartimenti.

La richiesta di attivare un controllo da parte dell'ente territoriale (195), responsabile del procedimento, è un'altra modalità piuttosto frequente di conclusione del procedimento avviato con la segnalazione del cittadino. In questi casi l'Agenzia non procede a controlli in modo autonomo ma richiede all'ente

territoriale, nella maggior parte dei casi il Comune, di dare avvio ad un procedimento di controllo con il coinvolgimento di ARPA.

Le segnalazioni classificate come "non di competenza" sono risultate 163. In questi casi ARPA Toscana ha trasmesso agli enti direttamente interessati quanto erroneamente ricevuto.

Infine, per quanto attiene alla durata, il procedimento, curato dal personale addetto alle relazioni con il pubblico, termina, in media, in 22 giorni.

Reclami

Dal 2013 ARPAT ha centralizzato la gestione dei reclami con lo scopo di farli emergere, garantire loro una risposta ed individuare le conseguenti azioni correttive o di miglioramento eventualmente necessarie a risolvere le criticità o i disservizi segnalati.

I reclami sono lo strumento con il quale i cittadini, enti o soggetti esterni, intendono esprimere la propria insoddisfazione verso l'operato dell'Agenzia da cui si aspettano una risposta o una soluzione alla problematica indicata. Servono a segnalare le criticità e i disservizi che occorrerebbe rimuovere per recuperare o implementare la fiducia nella capacità di ARPAT di soddisfare i bisogni ed aspettative dei reclamanti.

Talvolta, però, evidenziano lacune nella conoscenza delle competenze di ARPAT.

La procedura che l'Agenzia ha adottato prevede che ogni reclamo venga valutato dalla struttura competente che ne analizza le cause, ne valuta la fondatezza e risponde al reclamante entro i 45 giorni, adottando le azioni correttive o di miglioramento eventualmente ritenute necessarie, come ad esempio: compiere gli accertamenti ambientali richiesti, comunicare gli esiti dei controlli non inviati all'esponente, trasmettere i pareri sollecitati.

Nel 2023 sono stati ricevuti 3 **reclami esterni** (6 nel 2022) dei quali 5 fondati e uno reputato infondato.

Sempre nel 2023 sono stati 5 i **reclami interni** (6 nel 2022), dei quali 1 fondato e quattro reputati infondati.

Infine, si rilevano 4 **apprezzamenti** (2 nel 2022) e 2 suggerimenti (esterni) (1 nel 2022).

Produzione editoriale

Come per gli anni precedenti anche nel 2023 è stato realizzato l'**Annuario ARPAT** dei dati ambientali della Toscana (XIIIa edizione), contenente i dati, suddivisi in matrici, relativi all'anno 2023.

Sono stati anche realizzati e pubblicati i **10 Annuari** provinciali relativi appunto alle province toscane con i dati per l'anno 2022 che integrano e arricchiscono l'Annuario regionale.

L'Agenzia ha deciso, anche per il 2023, di ridurre le copie cartacee dell'Annuario, sostituendole con un prodotto più snello, ovvero delle "cartoline" con codice QR tramite cui accedere alla versione on line della pubblicazione.



Come di consuetudine è stato curato l'editing di **23 report** (istituzionali e non) prodotti dall'Agenzia e pubblicati sul sito Web. Dei 19 Report, **9 sono stati censiti dalla rete RR TEM 17 Reporting e Indicatori e scaricabili al seguente link:**

[Report ambientali Snpa/Ispra/Arpa/Appa - SNPA - Sistema nazionale protezione ambiente \(snpambiente.it\)](https://Report_ambientali_Snpa/Ispra/Arpa/Appa_-_SNPA_-_Sistema_nazionale_protezione_ambiente_(snpambiente.it))

Elenco Report pubblicati nel 2023

1. Qualità delle acque destinate alla vita dei molluschi – 2022
2. Concentrazioni in aria di idrogeno solforato e mercurio nelle aree geotermiche toscane - Anno 2021

3. Annuario dei dati ambientali 2022 - Provincia di Arezzo
4. Annuario dei dati ambientali 2022 - Provincia di Firenze
5. Annuario dei dati ambientali 2022 - Provincia di Grosseto
6. Annuario dei dati ambientali 2022 - Provincia di Livorno
7. Annuario dei dati ambientali 2022 - Provincia di Lucca
8. Annuario dei dati ambientali 2022 - Provincia di Massa Carrara
9. Annuario dei dati ambientali 2022 - Provincia di Pisa
10. Annuario dei dati ambientali 2022 - Provincia di Pistoia
11. Annuario dei dati ambientali 2022 - Provincia di Prato
12. Annuario dei dati ambientali 2022 - Provincia di Siena
13. Andamento della contaminazione da fitofarmaci nel territorio pistoiese - Risultati 2022
14. Il controllo dei depuratori di acque reflue urbane nel 2022
15. Analisi degli elementi di qualità e andamento dei nutrienti nelle acque della Valdinievole - 2022
16. Monitoraggio acque marino costiere della Toscana - Anno 2022
17. Relazione annuale sullo stato della qualità dell'aria in Toscana - anno 2022
18. Annuario dei dati ambientali 2023
19. Il controllo delle acque di balneazione - Stagione 2023
20. Monitoraggio ambientale dei corpi idrici superficiali: fiumi, laghi, acque di transizione 2022
21. Il controllo delle acque di balneazione - Stagione 2022
22. Monitoraggio corpi idrici sotterranei - Risultati 2019-2021
23. Andamento della contaminazione da fitofarmaci nel territorio pistoiese - Risultati 2021

Infine è stata pubblicata la **scheda informativa n. 27 Biossido di azoto, inquinante atmosferico**

Comunicazione interna

Nell'anno 2023 l'Agenzia ha ulteriormente implementato la funzione di comunicazione interna con l'obiettivo di incrementare la condivisione delle informazioni sulla vita organizzativa dell'Agenzia e favorire il coinvolgimento del personale.

Attività di informazione

Nel corso del 2023 è proseguito lo sforzo dell'Agenzia per diffondere, attraverso il sito Web e la newsletter, notizie sulle tematiche ambientali; la scelta editoriale è stata quella di concentrare l'informazione sulle attività svolte dall'Agenzia e su un tema di forte attualità come il cambiamento climatico. Nel 2023 sono state diffuse **96 notizie**.

Relazione con i media

Anche nel 2023 è stato assicurato il costante monitoraggio della rassegna stampa e degli articoli in cui era citata ARPAT. Ogni giorno, operatori del settore comunicazione dell'Agenzia segnalano alla Direzione ed ai responsabili delle varie strutture territoriali la presenza di articoli nei quali si parla dell'Agenzia e la necessità di formulare eventuali chiarimenti e/o precisazioni. Nel complesso, sono stati inoltrati ai media presenti nella banca dati agenziali **59 comunicati stampa**. È stato inoltre assicurato un canale continuo di relazione con i giornalisti di tutto il territorio regionale, nel 2023 i contatti con i giornalisti sono stati **45**, prevalentemente via mail, unico mezzo individuato dalla Direzione dell'Agenzia come canale di relazione con i media.

Eventi

Due gli eventi da sottolineare:

- la partecipazione alla manifestazione **Earth Technology Expo 2023**, organizzata a Firenze, presso Fortezza da Basso, dal 15 al 18 novembre 2023. L'Agenzia ha preso parte ad un evento del Consiglio nazionale dei geologi e l'Ordine dei geologi della Toscana su georisorse acqua e suolo. In quest'occasione il direttore generale, Pietro Rubellini è intervenuto illustrando l'influenza del cambiamento climatico sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee a seguito della estremizzazione dei fenomeni meteo-climatici.
- l'organizzazione, in collaborazione con la Regione Toscana, della presentazione dell'**Annuario 2023 dei dati ambientali della Toscana presso Palazzo Sacratì-Strozzi a Firenze**, in data 23 ottobre 2023. L'edizione 2023 si è articolata con una prima parte istituzionale ed una seconda parte con una tavola rotonda a cui hanno partecipato le rappresentanze dell'associazione industriali, sindacali e le principali associazioni ambientaliste, riconosciute dal MASE.

Pagina del sito Web di ARPAT relativi alla presentazione dell'Annuario dei dati ambientali della Toscana – 23 ottobre 2023

<https://www.arpat.toscana.it/notizie/eventi/2023/presentazione-annuario-dei-dati-ambientali-della-toscana-2023/presentazione-annuario-dei-dati-ambientali-della-toscana-2023>

Sito Web

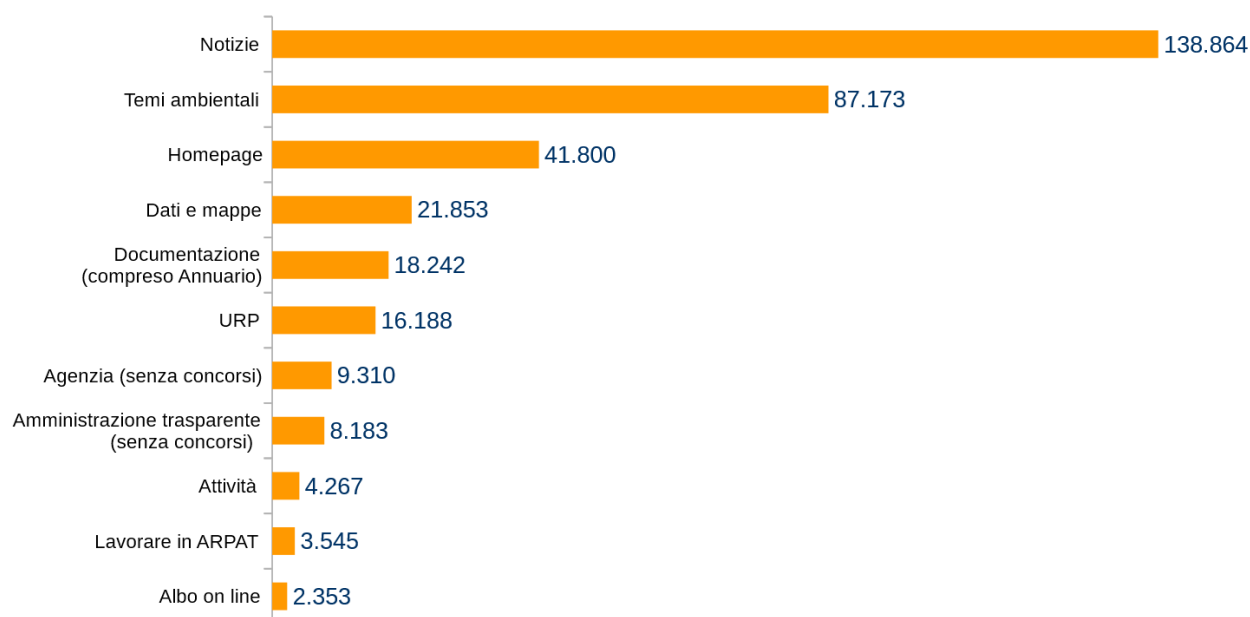
Nel 2023 il sito Web ha totalizzato **460.096** visite, 1.202.255 pagine viste e 805.043 **pagine uniche viste (984.072 nel 2022)**.

Dal 2023 il sistema di rilevamento utilizzato in ARPAT è Web Analytics Italia (Matomo).

I dati degli ultimi anni riflettono la ormai vecchia impostazione del sito Web, che è rimasto sostanzialmente lo stesso dal 2011 e necessita di un rinnovamento complessivo; non è *responsive*, cioè non si adatta automaticamente al tipo di mezzo (pc, tablet, smartphone) da cui viene consultato, mentre sempre di più i navigatori del Web tendono ad utilizzare dispositivi mobili e inoltre ci sono forti limitazioni alla presentazione di immagini e video, che oggi giorno costituiscono l'elemento forte di qualsiasi comunicazione. Sostanzialmente riesce a mantenere livelli accettabili di frequentazione grazie alla ricchezza dei contenuti presenti.

Per quanto riguarda le sezioni in cui è organizzato il sito Web che registrano un maggior numero di accessi, la quota prevalente è quella relativa alle Notizie, seguita dalle pagine dei Temi ambientali.

Grafico 16: sito Web - numero di accessi (sessioni) relativi alle sezioni più visitate del sito Web



Social media

L'impegno di ARPAT nell'attività di comunicazione e informazione ambientale ha una sua declinazione anche sui social media, che sono ormai diventati luogo globale di informazione e partecipazione.

L'Agenzia, infatti, assicura ormai da alcuni anni la presenza dei propri contenuti ed interagisce con chi è interessato ad essi attraverso vari social per la diffusione di informazioni (X e Facebook), di immagini (Flickr), video (YouTube) e documentazione (Issuu). La gestione dei canali, e in particolare le interazioni è regolamentata da una social media policy, il cui contenuto è coerente con le linee guida elaborate nell'ambito del Sistema nazionale per la protezione ambientale (SNPA).

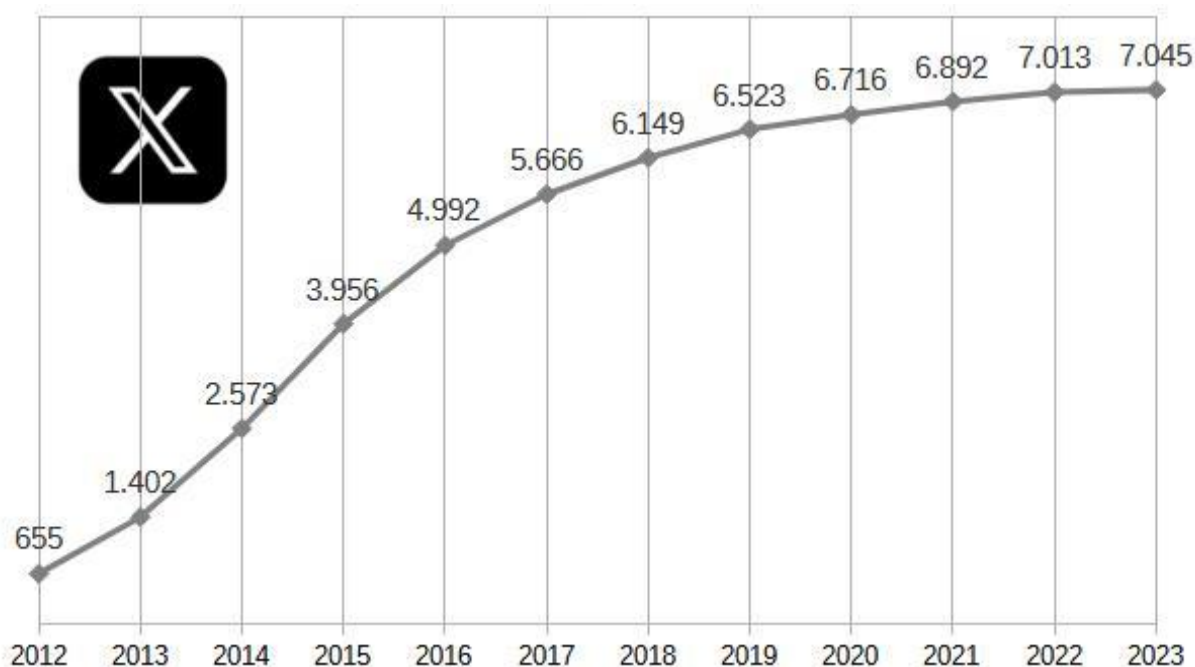
Presentiamo qui alcuni dati statistici rilevati sull'attività svolta da ARPAT sui due social media utilizzati in ARPAT per la diffusione di informazioni ambientali: X e Facebook.

X

ARPAT ha attivato la sua presenza su X nel gennaio del 2012. Dal 2015 X mette a disposizione un sistema di monitoraggio per valutare l'andamento del proprio account.

Nel corso del 2023 i tweet diffusi hanno avuto un totale di **84.428 visualizzazioni** (erano **82.122** nel 2022). La drastica riduzione è da ricollegarsi, al minor numero di notizie pubblicato dall'Agenzia, ma anche e soprattutto al crollo di traffico che X ha sperimentato sotto la nuova gestione di Elon Musk). Al 31 dicembre 2023 il canale contava **7.045 follower** (in linea con il 2022 che contava 7.013).

Grafico 17: social media: follower X

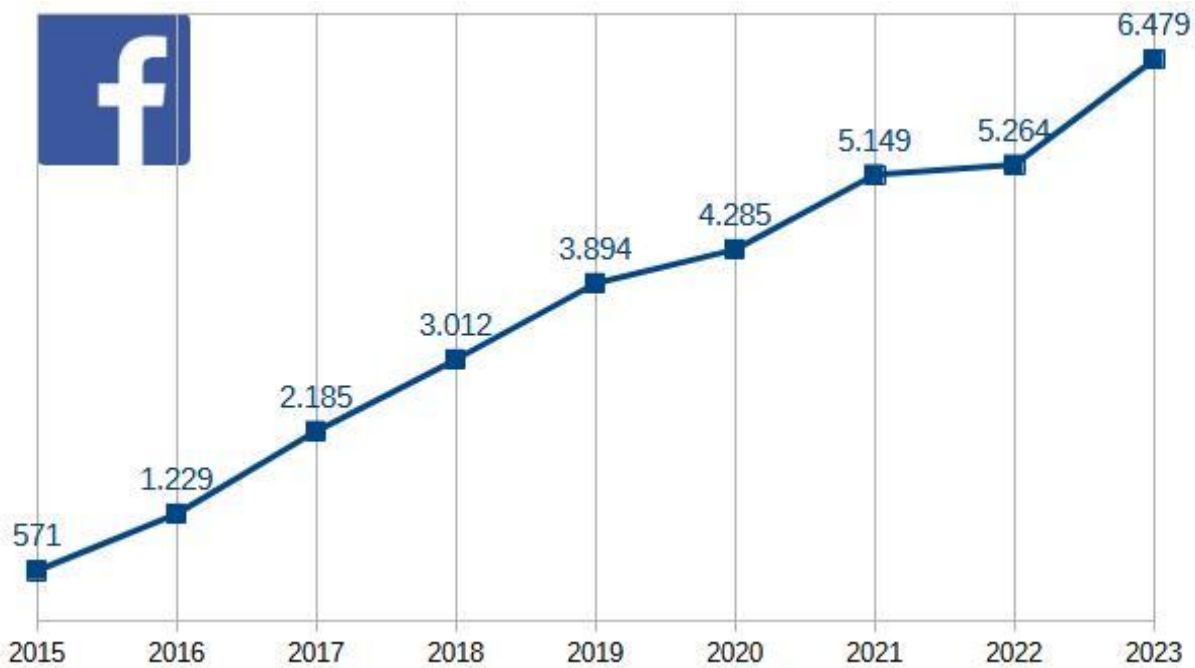


Facebook

La presenza di ARPAT su Facebook è la più recente e risale al 2015.

Si rileva come a fine 2023 sia stato raggiunto il numero di **4.852 like** (4.740 nel 2022) e **6.479 follower** (5.264 nel 2022).

Grafico 18: social media - follower Facebook



Educazione ambientale alla sostenibilità

ARPAT ha proseguito nel 2023 le attività di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile (ESS) nelle scuole volte a promuovere lo sviluppo di una cultura ambientale orientata alla sostenibilità e alla cittadinanza consapevole, facendo riferimento sia all'[Agenda 2030](#) e agli [Obiettivi di apprendimento definiti dall'UNESCO](#), sia, in ambito scolastico, alle [Linee guida del Ministero dell'istruzione per l'insegnamento dell'Educazione civica](#).

Nel 2023, oltre a collaborare con singole scuole, tra cui l'Istituto Comprensivo Nord Prato, grazie all'[Accordo di collaborazione](#) pluriennale con l'Azienda USL Toscana nord ovest, Direzione Marittima della Toscana-Capitaneria di Porto di Livorno, Ufficio Scolastico Regionale USP di Livorno e Società nazionale salvamento Sez. Castagneto Carducci nell'ambito del quale, sono stati realizzati due progetti di educazione ambientale e promozione della salute nella provincia di Livorno, finalizzati alla conoscenza e alla tutela degli ambienti naturali terrestri, marini, costieri e insulari e alla conoscenza di buone pratiche ai fini della sicurezza della navigazione e della balneazione.

I due progetti "**Il mondo e gli altri animali**" ed "**Un mare di amici**" sono stati portati avanti, durante l'intero anno scolastico 2023/24, in numerose scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della provincia di Livorno e Pisa. I progetti hanno richiesto **attività di progettazione interna** ad ARPAT e **coprogettazione con ASL**.

Tabella riassuntiva per le attività EAs anno 2023

Personale sCID	Ore coprogettazione interna e con enti/scuole	Ore in aula o in esterno (senza trasferimenti)	Stima ore totali 2023
	117	53	170

Progetto “Io e gli altri nell’ambiente in cui siamo” con l’Istituto Comprensivo Nord di Prato

Complessivamente il numero di incontri nelle classi è stato di due giornate n. 8 ore uomo/donna escluso il trasferimento.

I lavori di progettazione interna e coprogettazione hanno richiesto un totale di ore uomo/donna pari a 22 ore per il personale interessato (n. 2 persone sCID).



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

ARPAT, via del Ponte alle Mosse, 211 - 50144 Firenze

Tel. 055.32061 - Fax 055.3206324

urp@arpat.toscana.it